

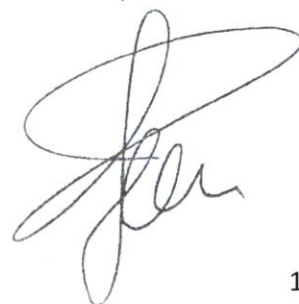
Determinazione del
Commissario Straordinario
N.141 del 12/12/2017

Oggetto: redazione pareri sull'attività creditizia e previdenziale –

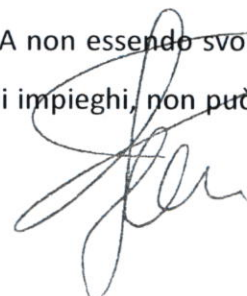
Affidamento incarico al Prof. Umberto Bocchino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017 con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'IPA e veniva contestualmente nominato Commissario Straordinario il Prof. Fabio Serini;
2. Vista la nota RA/65627 del 20.10.2017 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale che conferma l'attribuzione al Commissario di pieni poteri nella gestione dell'IPA, dimostratisi essere particolarmente complessa e critica;
3. Vista l'Ordinanza dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale n. 170 del 30 ottobre 2017 con la quale è stato nominato, in qualità di Sub- Commissario Straordinario dell'IPA, il Dottor Vincenzo Piscitelli, con funzioni di ausilio e supporto generale al Commissario Straordinario, sino al 25 maggio 2018 salvo eventuale proroga;
4. Vista la determinazione del Commissario Straordinario n.116 del 15 novembre 2017 con la quale vengono attribuite al Sub Commissario Straordinario le funzioni di ausilio e supporto di cui all'art.17 del vigente Statuto IPA;
5. Premesso che, ai sensi degli artt. 2 e 28 dello Statuto, l'IPA svolge attività creditizia in favore dei propri iscritti, erogando in particolare prestiti fiduciari nella misura e nella modalità ivi indicate;
6. Rilevato che tale attività è stata posta in essere in assenza di procedure rigidamente definite e, qualora le stesse deliberate dagli Organi, assai spesso non rispettate in via operativa dai vari uffici;



7. Che quanto sopra risulta con tutta evidenza dagli audit presentati dalla Dottoressa Oriana Leo (incarico del CS con determina n°66 del 20.09.2017) e del Dottor Vincenzo Orballo (incarico del CS con determinazione n°66 del 20.09.2017), documentazione tutta che fa emergere una fotografia del portafoglio creditizio dell'Ente che non vede rispettata nei suoi elementi numerici la *mission* assistenziale dell'Istituto, in molti casi, anzi, vedendo l'IPA surrogato di un mero Istituto di credito;
8. Considerato che è però intendimento della gestione Commissariale mantenere l'attività erogativa del credito quale azione a beneficio dell'iscritto IPA, così componente il sistema di *welfare state* da offrire ai dipendenti di Roma Capitale ed altri Enti convenzionati;
9. Vista l'Ordinanza n. 17748/2016 della Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili – che, tra le altre, conferma lo svolgimento di attività creditizia da parte dell'Istituto;
10. Riscontrato, nel corso della gestione commissariale, che la predetta attività merita una particolare attenzione in quanto, tra le varie Aree istituzionali, è quella i cui introiti vanno a controbilanciare le rilevanti uscite legate alla gestione del ramo assistenziale-sanitario;
11. Dato atto, inoltre, che le fonti finanziarie utili a finanziare l'attività del credito hanno ragione previdenziale, essendo gran parte delle stesse versate nelle casse dell'Istituto dagli iscritti a titolo di trattenute previdenziali;
12. Preso atto che la precedente amministrazione aveva già avviato un processo di verifica della coerenza della predetta attività con le disposizioni del Testo Unico Bancario e con le annesse Istruzioni di Vigilanza;
13. Che tale processo si concludeva con il rilascio del parere, esibito in atti, prot. 9477 del 13/10/2014, nel quale è stata rappresentata la riscontrata insussistenza dei requisiti di applicabilità degli artt. 106 ss del TUB, sulla scorta degli esiti dei contatti e degli incontri avuti con la Banca d'Italia;
14. Che alla base del diniego all'iscrizione all'albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB vi è, tra le altre, la considerazione che l'attività creditizia dell'IPA non essendo svolta fra il pubblico, né sotto il profilo della raccolta né sotto il profilo degli impieghi, non può essere



sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia;

15. Parimenti rilevato dalla gestione commissariale, in ciò supportata dalle *due diligence* sopra richiamate (determinazioni nn.64/2017 e 66/2017), che alcuni prestiti sarebbero stati erogati a soggetti non iscritti, o non aventi titolo per esserlo, e quindi derogando al principio espresso dal parere sopra richiamato;

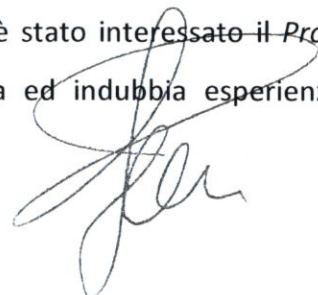
16. Che, pertanto, anche alla luce dell'appurata rilevanza quantitativa del fenomeno erogativo, non ultimo in considerazione del numero assai notevole di richieste di deroghe e rimodulazioni ai contratti di finanziamento richiesti dai soggetti iscritti debitori in ragione delle loro difficoltà finanziarie, si ritiene necessario ulteriormente approfondire la questione avviando un professionale progetto di avvicinamento alle competenti strutture di Banca d'Italia al fine di:

- verificare se le attuali modalità di esecuzione dell'attività creditizia da parte di IPA siano, o meno, rispettose della normativa di riferimento;
- verificare la sussistenza dei requisiti in capo all'IPA ai fini dell'iscrizione nell'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del TUB;
- in caso di insussistenza dei predetti requisiti, acquisire indicazioni precise sull'impostazione procedimentale e metodologica che IPA dovrà seguire per istruire le pratiche medesime;

17. Rilevato, inoltre, da questa gestione commissariale che, nei casi in cui la liquidazione all'iscritto delle quote accantonate a titolo previdenziale avvenga in anticipo rispetto al congedo pensionistico o per effetto di cancellazione volontaria, i relativi importi vengono erogati senza applicazione di alcuna ritenuta fiscale;

18. Ritenuto che anche questa fattispecie, atipica, debba essere chiarita e regolamentata con estrema urgenza, allorchè ad oggi sembra ravvisabile una grave inadempienza di IPA in qualità di sostituto d'imposta;

19. Dato atto che, di entrambe le problematiche sopra riportate, è stato interessato il Prof. *Umberto Bocchino*, professionista con qualificata competenza ed indubbia esperienza



maturata presso in ambienti bancari ed assicurativi, al quale, come da nota prot. 7062 del 13.11.2017, esibita in atti, è stata chiesta disponibilità ad assistere l'Istituto verso un percorso di professionalizzazione dell'Area credito e verso la risoluzione della problematica di mancata applicazione di ritenuta fiscale sulle liquidazioni anticipate delle quote previdenziali;

20. Vista la nota del 22.11.2017 con la quale il *Prof. Umberto Bocchino* si rende disponibile ad assistere l'IPA sui due temi sopra rappresentati, evidenziando in proposito che il parere dello stesso sarà formulato sulla scorta di una cospicua fase istruttoria e di una verifica preliminare da svolgere presso le Istituzioni di rispettiva competenza, quali Banca d'Italia e Agenzia delle Entrate, al fine di addivenire a risposte certe per IPA, considerato l'elevato profilo di soggettività interpretativa da parte dei referenti delle predette Istituzioni sui temi di cui trattasi;

21. Preso atto che il *Prof. Umberto Bocchino* si è reso disponibile, altresì, a rivedere l'iniziale proposta economica per la redazione dei due pareri, riducendola all'importo di € 18.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali, comprensivo di spese vive documentate;

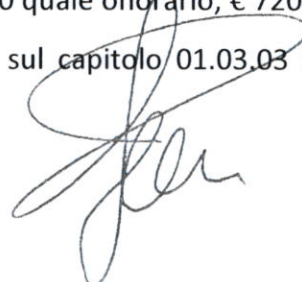
Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

a) di affidare al *Prof. Umberto Bocchino*, con sede in Via Botero, 18 – 10123 Torino (TO), Codice Fiscale: BCCMRT59M19G674P, Partita Iva: 04827470016, l'incarico professionale per la redazione di due pareri, relativi rispettivamente:

- all'individuazione delle modalità di esecuzione dell'attività creditizia svolta dall'IPA, nel rispetto della normativa di settore, anche ai fini dell'eventuale iscrizione dell'Istituto nell'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 del T.U.B.;
- alla procedura da seguire per regolamentare il versamento delle ritenute fiscali sulle liquidazioni anticipate delle quote previdenziali accantonate dagli Iscritti;

b) di impegnare la somma complessiva di € 22.838,40, di cui € 18.000,00 quale onorario, € 720,00 quale contributo integrativo del 4% ed € 4.118,40 quale Iva al 22%, sul capitolo 01.03.03 del



bilancio preventivo 2017.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

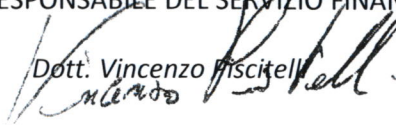
Il **Responsabile del servizio finanziario**, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.03.03	398	€ 22.838,40	2017

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


 Dott. Vincenzo Piscitelli